

PowerMaster-33 G2

Versione 18

Guida per l'installatore e guida rapida per l'utente

Indice

1. INTRODUZIONE	2	4. INDICAZIONI VISIVE, PRIMA REGISTRAZIONE DEL TASTIERINO E USO DEL TAG DI PROSSIMITÀ.....	19
1.1 Caratteristiche del sistema.....	2	4,1 Indicazioni LED del PowerMaster-33.....	19
2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI MONTAGGIO .	7	4,2 Prima registrazione del tastierino KP-250 PG2	19
3. INSTALLAZIONE DEL POWERMASTER-33	8	4.3 Uso del tag di prossimità	20
3.1 Diagramma di cablaggio del PowerMaster-33 G2	8	5. MANUTENZIONE	21
3.2 Apertura della centrale PowerMaster-33 G2 e montaggio delle staffe	9	5.1 Smontaggio della centrale	21
3.3 Collegamento alla linea telefonica.....	9	5.2 Sostituzione della batteria di riserva.....	21
3.4 Collegamento della zona cablata e della sirena	10	5.3 Sostituzione del fusibile.....	21
3.5 Installazione del modulo GSM e della SIM	11	5.4 Sostituzione e trasferimento dei rilevatori	21
3.6 Installazione del modulo PGM-5	12	5.5 Controllo annuale del sistema	21
3.7 Installazione del PowerLink3	13	APPENDICE A. Specifiche.....	22
3.8 Modulo opzionale Expander.....	14	A1. Funzionali	22
3.9 Collegamento dell'alimentazione alla centrale	16	A2. Wireless	22
3.9.1 Inserimento delle batterie	17	A3. Elettriche.....	22
3.9.2 Collegamento dell'alimentazione CA all'unità.....	17	A4. Comunicazione.....	23
3.10 Chiusura della centrale del PowerMaster-33 G2	18	A5. Proprietà fisiche	23
		A6. Periferiche e dispositivi accessori.....	24
		APPENDICE B. Conformità alle norme	25
		Guida rapida per l'utente alle principali operazioni di controllo allarme del tastierino KP-250 PG2.....	27

1. INTRODUZIONE

PowerMaster® è un sistema wireless professionale integrato antifurto, antincendio e di sicurezza, predisposto per PowerG, che supporta applicazioni avanzate e le tecnologie wireless PowerG™ Two-Way, Time Division Multiple Access (TDMA) e Frequency Hopping Spread Spectrum (FHSS) di Visonic. Offre un'eccellente connessione wireless, una qualità superiore e una lunga durata della batteria. È una soluzione perfetta e intuitiva per i fornitori di servizi di vigilanza e per gli installatori professionali.

Il sistema consiste nella centrale PowerMaster-33 G2 che non ha una tastiera incorporata e che funziona con un tastierino con display wireless (KP-250 PG2). La centrale ospita tutti i circuiti di controllo e il software operativo per un sistema di allarme programmabile a 64 zone, mentre il tastierino con display consente all'installatore e all'utente di inserire i propri comandi, fornendo un feedback visivo e acustico.

Il presente manuale si riferisce alla centrale PowerMaster-33 G2 v18 e versioni successive. È possibile scaricare i manuali più aggiornati accedendo al sito Web di Visonic <http://www.visonic.com>.

Nota: "Pmaster" è l'abbreviazione di "PowerMaster".

Il sistema viene fornito con 3 manuali di istruzioni:

- **Guida per l'installatore del PowerMaster-33 G2** (il presente manuale), utilizzata dall'installatore dell'impianto durante l'installazione del sistema.
- **Guida per l'installatore del KP-250 PG2**, utilizzata dall'installatore del sistema durante l'installazione del KP-250 PG2 e la configurazione del PowerMaster-33 G2.
- **Guida per l'utente del K-250 PG2**, destinata anch'essa all'installatore durante l'installazione e la configurazione del sistema, ma anche all'utente Master, dopo che l'installazione è conclusa. Consegnare questo manuale all'utente Master del sistema.

1.1 Caratteristiche del sistema

Nella seguente tabella sono indicate le caratteristiche del sistema PowerMaster con le relative descrizioni e le modalità di utilizzo.

<u>Caratteristica</u>	<u>Descrizione</u>	<u>Configurazione e utilizzo</u>
Verifica allarme visivo	Il PowerMaster, se viene utilizzato con un rilevatore della telecamera PIR Next CAM PG2 e con una connessione GPRS è in grado di inviare alla stazione di vigilanza dei brevi filmati acquisiti nelle situazioni di allarme. Il sistema invia automaticamente i filmati alla stazione di vigilanza per quanto riguarda gli allarmi antifurto e, in base alla configurazione, anche per gli allarmi antincendio e di minaccia alla sicurezza personale.	1. Configurazione della comunicazione GPRS: consultare la sezione Installazione del modulo GSM (sezione 3.5). 2. Configurazione impostazioni telecamera: consultare le istruzioni per l'installazione della telecamera Next CAM PG2. 3. Attivazione verifica allarme antincendio e allarme di sicurezza personale: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video.
Filmati su richiesta dalle telecamere	Il sistema PowerMaster è in grado di fornire immagini ricavate dalla telecamera Next CAM PG2 su richiesta, attraverso un server PowerManage remoto. Le immagini vengono acquisite in base a un comando inviato dalla stazione di vigilanza. Per tutelare la privacy dei clienti, è possibile personalizzare il sistema in modo da abilito DHCP la "visualizzazione su richiesta" solo in alcune specifiche modalità del sistema (ad esempio, Disinserito, Parziale e Totale) e da specificare un periodo di tempo a seguito di un evento di allarme.	1. Configurazione della funzionalità Su richiesta: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.6.6 Configurazione delle telecamere di movimento per verifica allarme video 2. Richiesta e visualizzazione delle immagini: consultare la Guida per l'utente di PowerManage, Capitolo 5 Visualizzazione e gestione degli eventi.

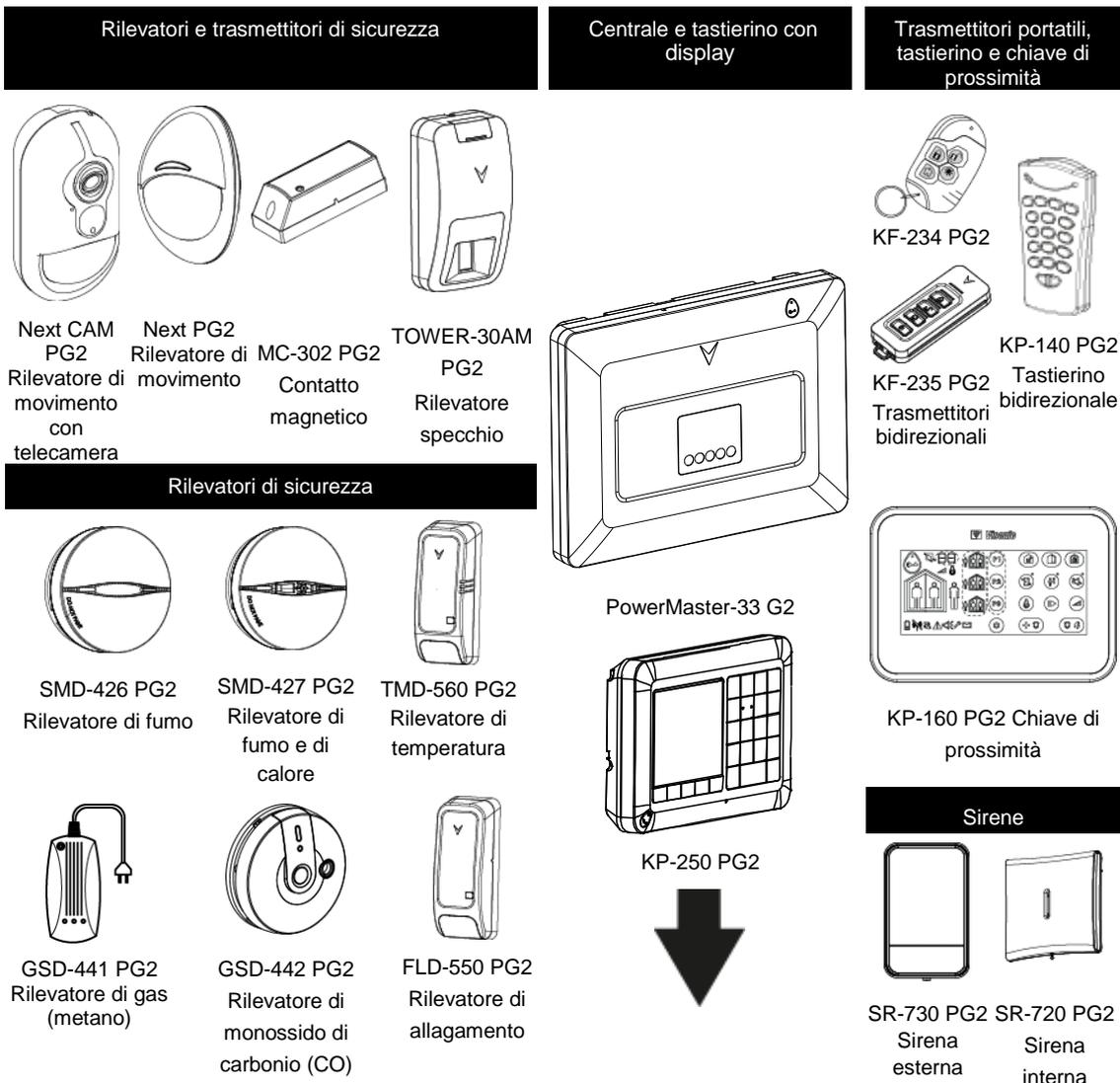
Registrazione semplice	I dispositivi PowerG si registrano attraverso la centrale. È anche possibile eseguire la "pre-registrazione" inserendo il numero ID del dispositivo PowerG e quindi attivandolo in prossimità della centrale.	Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.2. Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati.
Configurazione del dispositivo	È possibile configurare i parametri del dispositivo e il comportamento del sistema correlato attraverso il tastierino KP-250 PG2 o da una posizione remota. Ciascun dispositivo PowerG dispone delle proprie impostazioni, che sono configurabili attraverso il tastierino KP-250 PG2 accedendo al menu "IMPOST. DISP."	Configurazione dei dispositivi attraverso il KP-250 PG2: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, Capitolo 3 Programmazione, oltre alle istruzioni di installazione del singolo dispositivo. Configurazione dei dispositivi da una posizione remota: consultare la Guida per l'utente di PowerManage, Capitolo 3 Lavorare con le centrali e la Guida per l'utente al software Remote Programmer PC, Capitoli 6 e 7.
Diagnostica della centrale e delle periferiche	È possibile provare il funzionamento di tutti i sensori wireless distribuiti nell'area protetta, per ottenere informazioni sulla intensità del segnale ricevuto da ciascun trasmettitore e per esaminare i dati ricevuti dopo la prova.	Diagnostica e ottenimento delle indicazioni sull'intensità del segnale: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.9 Diagnostica.
Esecuzione di test periodici	Il sistema deve essere sottoposto a test almeno una volta alla settimana e dopo ogni allarme. È possibile eseguire il test periodico in loco oppure da una posizione remota, con l'assistenza di qualcuno (non un tecnico) all'interno dell'abitazione.	Esecuzione di un test di copertura in loco: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, Capitolo 4 Test periodico da codice installatore oppure la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 8 Test Periodico da codice utente. Esecuzione di un test di copertura da una posizione remota: consultare la Guida per l'utente del software Remote Programmer PC, Capitolo 6 Tabelle dei dettagli dei dati.
Partizioni	La caratteristica di partizionamento, quando è abilitata, consente di dividere il sistema di allarme in aree diverse, ciascuna delle quali si comporta come un sistema di allarme singolo. Il partizionamento è utilizzabile in impianti nei quali risulta più pratico utilizzare sistemi di sicurezza condivisi, ad esempio uffici domestici o edifici adibiti a magazzino.	1. Abilitazione del partizionamento: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.13 Partizionamento. 2. Associazione delle partizioni a ciascun dispositivo: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.2. Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati. Ulteriori informazioni sul partizionamento: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, APPENDICE B. Lavorare con le partizioni.
Comunicazione vocale bidirezionale ¹	Il sistema PowerMaster consente la comunicazione vocale con le stazioni di vigilanza.	Abilitazione e configurazione della comunicazione vocale bidirezionale: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle stazioni di vigilanza.

¹ Esclusivamente per il modello PowerMaster-33 G2 con opzione vocale

<p>Modelli di configurazione dei dispositivi</p>	<p>È possibile fissare i parametri predefiniti con cui ciascun nuovo dispositivo viene registrato sul sistema prima di eseguire la registrazione. Questo modello predefinito consente di risparmiare tempo quando si configura un dispositivo.</p>	<p>1. Definizione dei valori di registrazione predefiniti per i dispositivi: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.7 Definizione dei valori di configurazione predefiniti per "IMPOST. DISP".</p>
<p>SirenNet: sirena distribuita che sfrutta i rilevatori di fumo</p>	<p>Tutti i rilevatori di fumo PowerG possono funzionare come sirene, attivandosi in corrispondenza di ciascuno dei quattro tipi di allarme previsti dal sistema: furto, gas, incendio e allagamento.</p>	<p>2. Registrazione o pre-registrazione dei dispositivi: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.2 Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati.</p> <p>Abilitazione e configurazione di SirenNet per ciascun rilevatore di fumo: consultare le istruzioni di installazione dei dispositivi SMD-426 PG2 e SMD-427 PG2.</p>
<p>Sirena integrata nella centrale</p>	<p>Nella centrale è integrata una sirena ad alta potenza che si attiva in caso di allarme, abilitata per impostazione predefinita.</p>	<p>Per stabilire se la sirena della centrale deve suonare o meno in caso di allarme: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.5.5 Configurazione delle funzionalità della sirena.</p>
<p>Uscite sirena cablate</p>	<p>La centrale consente il funzionamento di una sirena cablata e di lampeggiatori stroboscopici.</p>	<p>Installazione e collegamento della sirena cablata: consultare la sezione 3.8 Modulo Expander opzionale.</p>
<p>Zone cablate e uscite programmabili (PGM)</p>	<p>La centrale supporta rilevatori cablati e controlla dispositivi di automazione con uscite cablate programmabili.</p>	<p>1. Collegamento di una zona cablata o di un dispositivo PGM: consultare la sezione 3.4 Aggiunta di una zona cablata e una sirena.</p>
<p>Inoltro di notifiche a utenti privati e/o alla stazione di vigilanza mediante telefono, messaggi SMS o comunicazione via IP</p>	<p>È possibile programmare il sistema PowerMaster in modo da rinviare notifiche di allarme e di altri eventi a 4 telefoni fissi mediante comunicazione vocale, oltre che a 4 numeri di telefono cellulare mediante SMS; è inoltre in grado di verificare questi eventi alla stazione di vigilanza mediante SMS, linea PSTN o comunicazione IP.</p>	<p>2. Programmazione della zona cablata: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.2 Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati.</p> <p>3. Programmazione del comportamento delle uscite PGM: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.7 Uscita PGM.</p>
<p>Installazione rapida con l'indicazione della qualità del collegamento</p>	<p>Con i dispositivi PowerG non è necessario osservare il tastierino KP-250 PG2 quando si installa un dispositivo wireless, poiché tutti i dispositivi PowerG sono provvisti di un indicatore integrato della qualità del collegamento. La scelta del punto in cui installare il dispositivo è facile e veloce.</p>	<p>Configurazione delle notifiche a telefoni privati: consultare la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 6, sezione B.12 Programmazione della notifica a numeri telefonici privati e mediante SMS.</p> <p>Configurazione dell'invio di notifiche alla stazione di vigilanza: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.6.4 Configurazione della trasmissione degli eventi alle stazioni di vigilanza.</p>
<p>Per scegliere la posizione ideale in cui installare un dispositivo wireless, consultare il Capitolo 2 Scelta della posizione di installazione.</p>	<p>Per scegliere la posizione ideale in cui installare un dispositivo wireless, consultare il Capitolo 2 Scelta della posizione di installazione.</p>	<p>Per scegliere la posizione ideale in cui installare un dispositivo wireless, consultare il Capitolo 2 Scelta della posizione di installazione.</p>

Localizzatore dei dispositivi	Consente di individuare facilmente il dispositivo effettivamente visualizzato sul display LCD del KP-250 PG2.	<p>Ulteriori informazioni sul localizzatore dei dispositivi: consultare la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 3, Inserimento e disinserimento del sistema.</p> <p>Utilizzo del localizzatore di dispositivi quando si esclude una zona o si reimposta una zona prog esclusione: consultare la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 6, sezione B.1 Impostazione dello schema di prog esclusione delle zone.</p> <p>Utilizzo del localizzatore di dispositivi quando si esegue il test periodico: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, Capitolo 4 Test periodico da codice installatore oppure la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 8 Test Periodico da codice utente.</p>
Cassaforte chiavi	Il PowerMaster consente di controllare una cassaforte contenente le chiavi del sito accessibile solo al custode del sito o agli addetti della stazione di vigilanza in caso di allarme.	<p>1. Collegamento della cassaforte alla centrale: consultare la sezione 3.8 Montaggio del modulo Expander opzionale, Figura 3.8b.</p> <p>2. Configurazione del tipo di zona della cassaforte come "Zona guardia": consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.4.2 Aggiunta di nuovi dispositivi wireless o sensori cablati.</p> <p>3. Configurazione del codice di guardia: consultare la Guida per l'installatore del KP-250 PG2, sezione 3.3 Impostazione dei codici Installatore</p>
Comando di inserimento	Un sistema esterno può controllare l'inserimento e il disinserimento del sistema PowerMaster	<p>Collegamento dell'uscita del sistema esterno alla centrale: consultare la sezione 3.8 Montaggio del modulo Expander opzionale, Figura 3.8b.</p>

Architettura del sistema:



Stazione di vigilanza



Supervisione e notifiche dell'utente



2. SCELTA DELLA POSIZIONE DI INSTALLAZIONE

Per installare la centrale PowerMaster nella posizione migliore possibile è opportuno rispettare le seguenti disposizioni:

- La posizione scelta deve trovarsi approssimativamente al centro del sito di installazione, tra tutti i trasmettitori, preferibilmente in un punto nascosto.
- Nelle vicinanze di una fonte di alimentazione CA
- Nelle vicinanze di un collegamento alla linea telefonica (se si utilizza la funzionalità PSTN)
- In presenza di una buona copertura cellulare, se si utilizza il dispositivo GSM-350 PG2
- Lontano da possibili fonti di interferenze wireless, quali:
 - Computer o altri dispositivi elettronici, cavi elettrici, telefoni senza fili, variatori di luminosità e così via.
 - Grandi oggetti metallici (quali porte metalliche o frigoriferi)

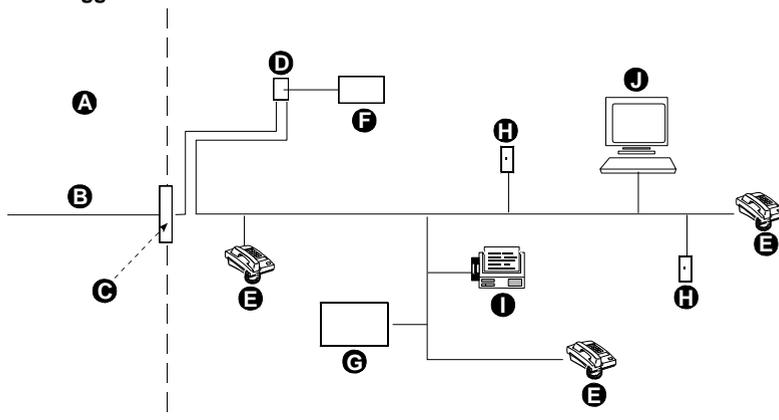
Nota: si consiglia una distanza di almeno 1 m.

Per l'installazione dei dispositivi wireless:

- Verificare che il livello di ricezione del segnale per ciascun dispositivo sia "Forte" o "Buono", ma non "Scadente".
- I contatti magnetici wireless devono essere installati in posizione verticale e alla massima altezza possibile sulla porta o sulla finestra.
- I rilevatori PIR wireless devono essere installati in verticale all'altezza specificata nelle relative istruzioni di installazione
- I ripetitori devono essere posizionati in alta sulla parete, in una posizione intermedia tra i trasmettitori e la centrale.

AVVERTENZA! Per rispettare i requisiti di conformità FCC e IC sull'esposizione ai segnali di radiofrequenza, la centrale deve trovarsi a una distanza di almeno 20 cm dalle persone durante il normale funzionamento. Le antenne utilizzate per questo prodotto non devono essere collocate o messe in funzione in prossimità di qualsiasi altra antenna o trasmittente.

Apparecchiatura e cablaggio dell'ambiente del cliente



A. Strutture del fornitore di servizi di rete

B. Linea telefonica

C. Punto di derivazione della rete

D. Jack RJ-31X

E. Telefono

F. Apparecchiatura per la composizione telefonica dell'allarme

G. Sistema di risposta

H. Jack RJ-11 disponibile

I. Fax

J. Computer

Nota: l'indice REN viene utilizzato per determinare il numero di dispositivi collegabili a una linea telefonica. Una quantità eccessiva di REN su una linea può provocare il mancato funzionamento della suoneria dei dispositivi in corrispondenza di una chiamata in arrivo. Nella maggior parte delle aree, anche se non in tutte, la somma dei REN non può essere superiore a cinque (5). Per conoscere con certezza il numero di dispositivi collegabili alla linea, determinato dai REN complessivi, contattare l'azienda telefonica locale.

Il collegamento ai telefoni pubblici è proibito. Il collegamento a linee condivise è soggetto alle tariffe statali.

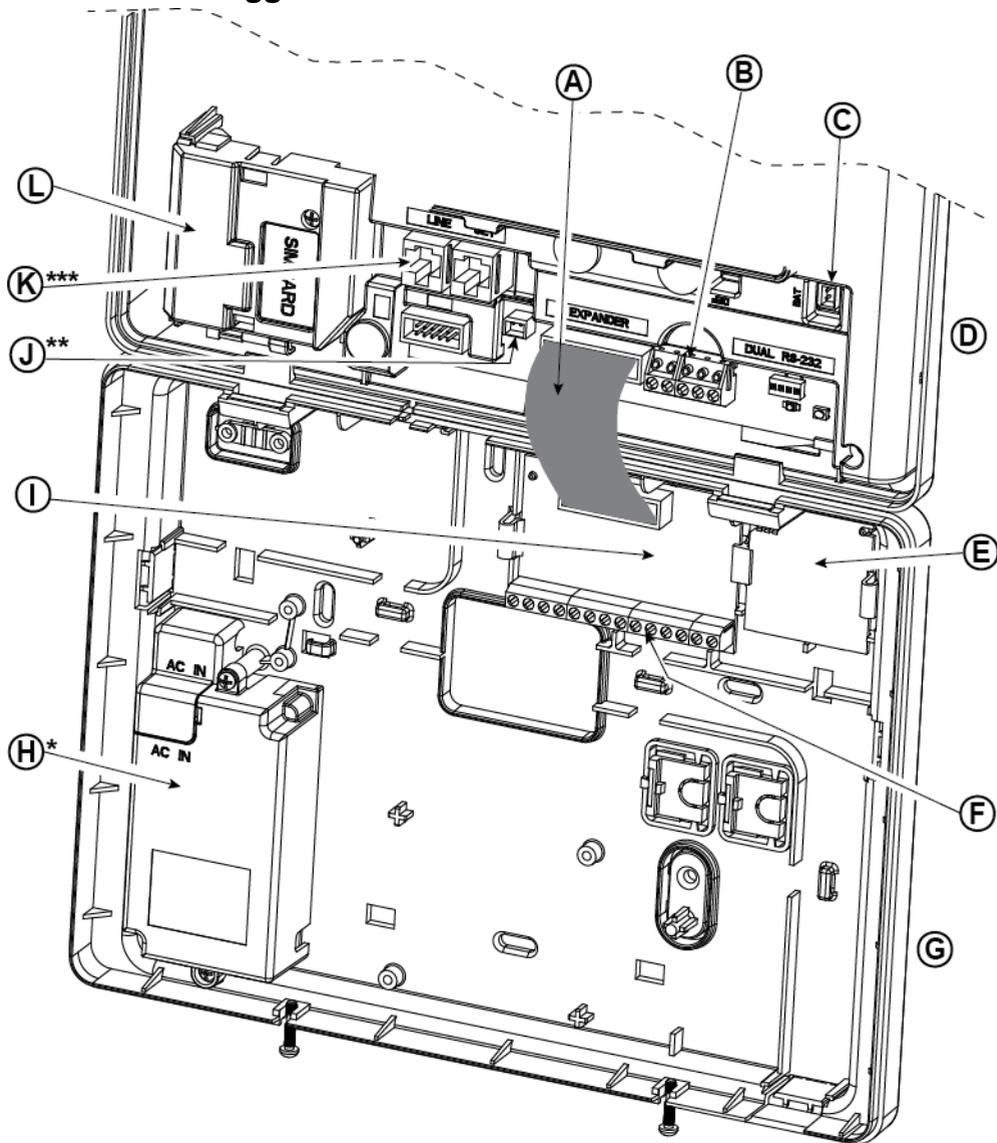
L'installatore deve verificare l'avvenuto collegamento alla linea. Considerare la presenza di servizi supplementari sulle linee telefoniche, ad esempio DSL. Se sulla linea telefonica è attivo il servizio DSL, sarà necessario installare un filtro. Si consiglia di utilizzare il filtro Z-A431PJ31X per allarmi destinato alle linee DSL, prodotto da Excelsus Technologies, oppure un filtro equivalente. Questo filtro si collega semplicemente al jack RJ-31X e consente la trasmissione dell'allarme senza interrompere la connessione Internet.

3. INSTALLAZIONE DEL POWERMASTER-33

Strumenti necessari: cacciavite a croce n. 2.

La procedura di montaggio del PowerMaster-33 G2 è illustrata nelle Figure 3.1 – 3.10.

3.1 Schema di cablaggio del PowerMaster-33 G2



A. Piattina per modulo Expander	B. Morsetteria zona cablata/sirena speciale	C. Connettore batteria	D. Unità anteriore
E. Modulo PGM-5	F. Morsettiere cablaggio modulo Expander	G. Unità posteriore	H. Alimentatore
I. Modulo Expander	J. Connettore alimentazione	K. Connettori cablaggio telefonico	L. GSM-350 PG2

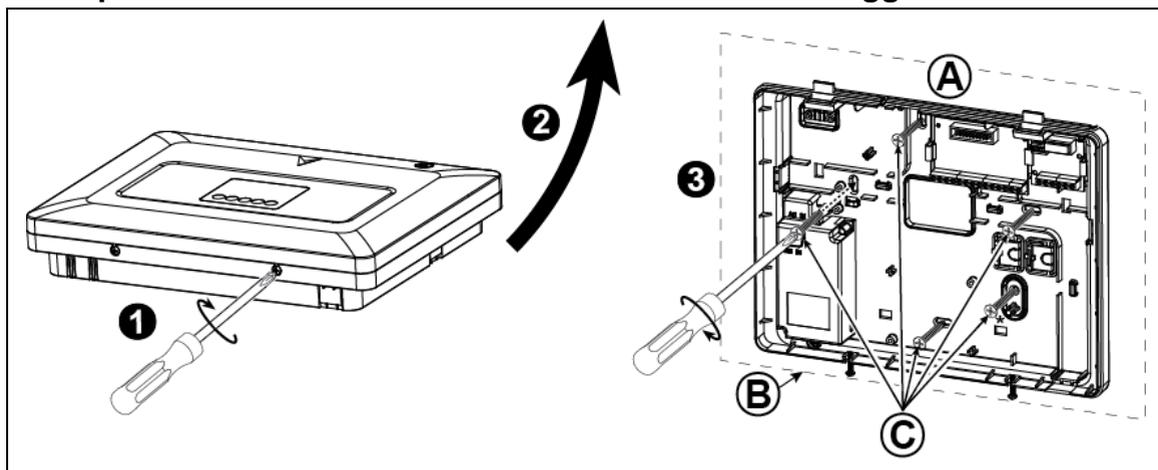
* oppure unità di alimentazione esterna

** oppure connettore di alimentazione esterna

*** oppure morsetteria nelle centrali per il Nord America

Figura 3.1 – Schema di cablaggio PowerMaster-33 G2

3.2 Apertura della centrale PowerMaster-33 G2 e montaggio delle staffe



Per installare l'unità:

1. Svitare le viti
2. Rimuovere il pannello anteriore
3. Tracciare 5 punti per la foratura sulla superficie di installazione, praticare 5 fori e inserire i tasselli e poi fissare l'unità posteriore con 4 viti

A. Superficie di installazione

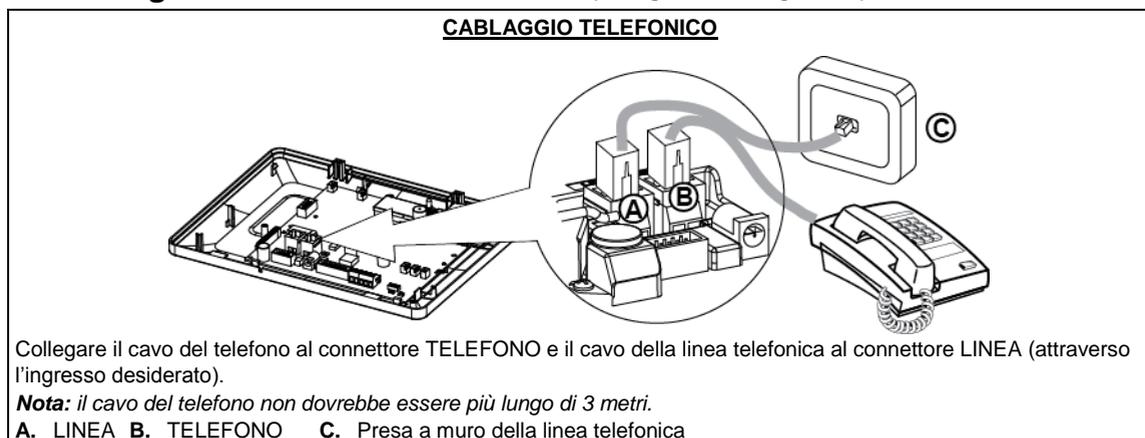
B. Unità posteriore

C. 5 viti

* per la protezione antistrappo

Figura 3.2 – Installazione unità posteriore

3.3 Collegamento alla linea telefonica (dettaglio "K" in Figura 3.1)



Collegare il cavo del telefono al connettore TELEFONO e il cavo della linea telefonica al connettore LINEA (attraverso l'ingresso desiderato).

Nota: il cavo del telefono non dovrebbe essere più lungo di 3 metri.

A. LINEA B. TELEFONO C. Presa a muro della linea telefonica

Figura 3.3a – Cablaggio telefono

Per tutte le installazioni: se sulla linea telefonica è presente il servizio DSL, è necessario collegare sulla linea un filtro DSL (per ulteriori dettagli, consultare il MESSAGGIO PER L'INSTALLATORE, a pagina 2).

3.4 Collegamento della zona cablata e della sirena (dettaglio "B" in Figura 3.1)

Se non viene utilizzato un modulo Expander, è possibile collegare una zona cablata e una sirena a bassa voltaggio direttamente al circuito stampato del pannello anteriore.

CABLAGGIO ZONA CABLATA1 E SIRENA

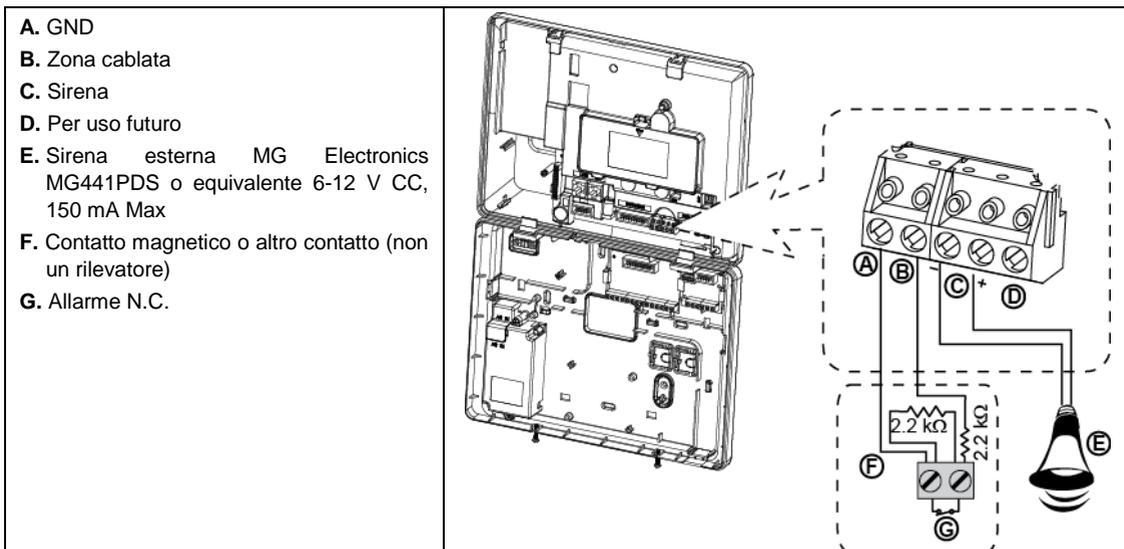
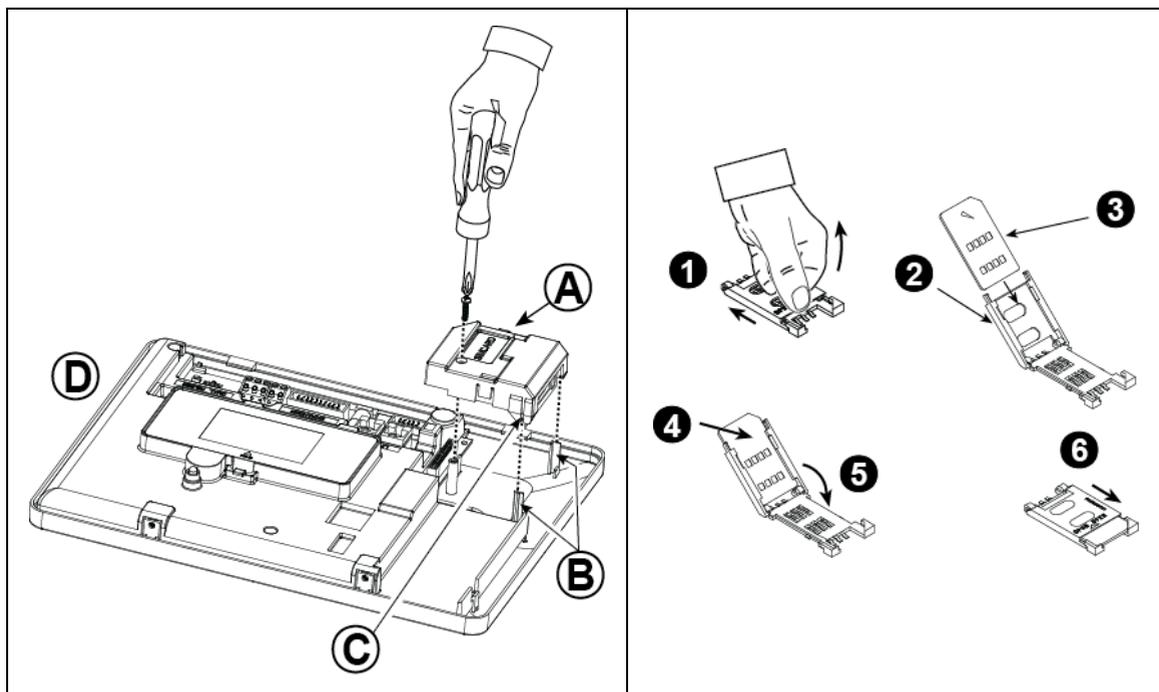


Figura 3.4 – Cablaggio zona cablata e sirena

3.5 Installazione del modulo GSM e della SIM (dettaglio "L" in Figura 3.1)



Inserire il connettore del modulo GSM e fissarlo come mostrato nel disegno precedente, accertandosi che le due scanalature di guida su entrambi i lati del modulo GSM scorrano lungo le due sporgenze presenti sull'unità anteriore.

- A. Modulo GSM
- B. Sporgenze di guida
- C. Scanalatura di guida (1 di 2)
- D. Unità anteriore

Attenzione! Non installare o rimuovere il modulo GSM mentre il sistema è alimentato dalla rete elettrica CA o dalla batteria di riserva.

Inserire la scheda SIM nel modulo GSM come mostrato nel disegno precedente.

1. Far scorrere il coperchio superiore.
2. Aprire il coperchio
3. Allineare la scheda SIM nel coperchio (osservare l'orientamento del coperchio)
4. Far scorrere la scheda SIM nel coperchio
5. Ruotare il coperchio per chiuderlo
6. Bloccare il coperchio chiudendolo

IMPORTANTE! Non inserire o rimuovere la scheda SIM mentre la centrale è alimentata dalla rete elettrica CA o dalla batteria.

Figura 3.5 – Installazione del modulo GSM opzionale e inserimento della scheda SIM

3.6 Installazione del modulo PGM-5 (posizionato al posto del dettaglio "E" in Figura 3.1)

Il PGM-5 è un modulo di interfaccia di uscita progettato per fornire segnali di allarme, di eventi di guasto in e di stato a dispositivi esterni come trasmettitori di monitoraggio wireless di grande portata, sistemi di TV a circuito chiuso, sistemi di domotica e pannelli di segnalazione a LED (per ulteriori informazioni, consultare le Istruzioni di installazione del modulo PGM-5).

Il modulo PGM-5 mette a disposizione 5 contatti di uscita su relè allo stato solido ed è progettato per essere utilizzato come modulo aggiuntivo interno insieme alla centrale PowerMaster-33 G2.

Installare il modulo PGM-5 come mostrato in Figura 3.6.

1. Premere verso il basso il modulo PGM-5 (D), che si trova nel pannello posteriore tra le sue 2 clip.
2. Collegare la piattina del modulo PGM-5 (F) alla presa PGM-5 del pannello anteriore e alla presa della piattina del PGM-5 (G).

Attenzione! Il connettore con la clip a pressione (F1) è per l'unità anteriore – non collegarla all'unità posteriore!

Note:

Il modulo PGM-5 si attiva solo se viene abilitata l'opzione PGM-5 nella centrale (consultare al sezione 4.7.6, "Configurazione dell'uscita PGM").

Per le istruzioni di cablaggio, consultare le istruzioni di installazione incluse nella confezione del modulo.

Attenzione! Durante l'installazione del modulo PGM-5 si consiglia vivamente di disporre il cavo (E) come mostrato in Figura 3.6 per evitare interferenze che potrebbero verificarsi se il cavo passa troppo vicino alle antenne della centrale.

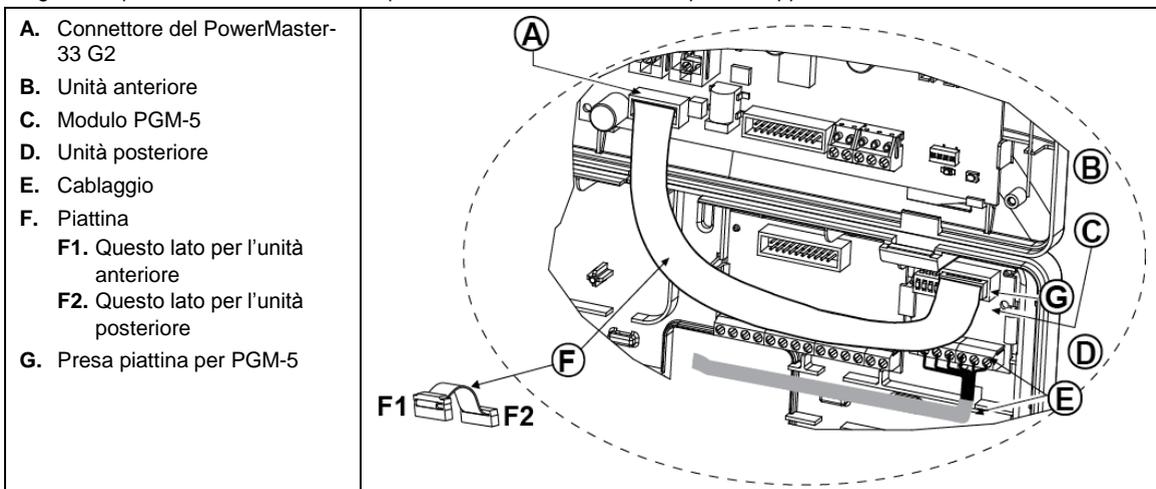


Figura 3.6 – Installazione del modulo PGM-5

3.7 Installazione del PowerLink3

Il PowerLink3 viene utilizzato per visualizzare e controllare il sistema PowerMaster su Internet.

Per l'installazione del PowerLink3, procedere come segue.

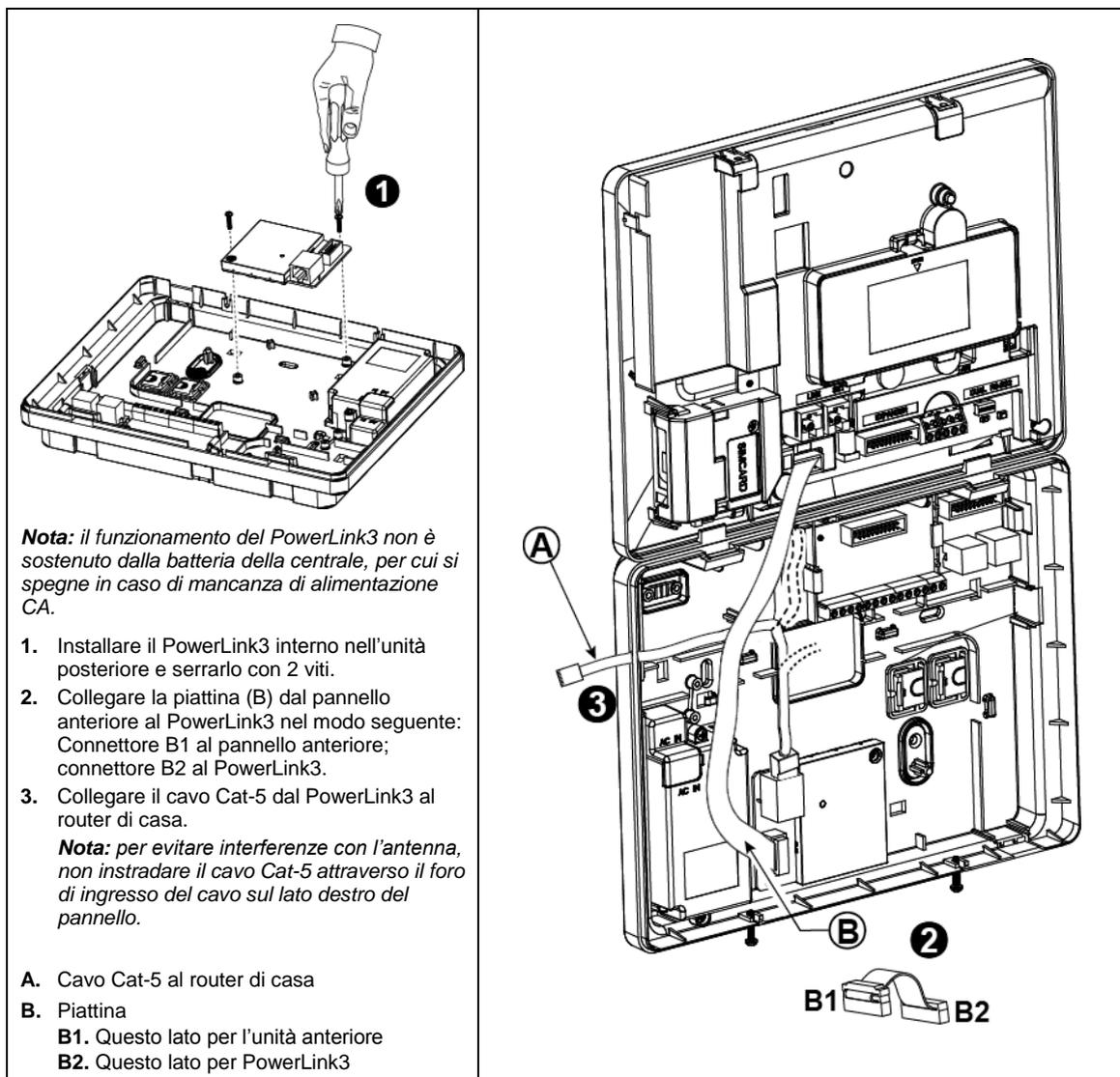


Figura 3.7 – Installazione del PowerLink3

3.8 Modulo opzionale Expander (dettaglio "I" in Figura 3.1)

Il modulo Expander è un modulo opzionale. Se viene utilizzato questo modulo, non va utilizzata la zona cablata o la sirena speciale nel pannello anteriore.

Installare il modulo Expander come mostrato in Figura 3.8a.

1. Premere verso il basso sul modulo Expander (posto nel pannello posteriore) tra le sue 2 clip.
2. Collegare la piattina del modulo Expander alla presa per l'Expander nel pannello anteriore.

Attenzione! La presa con la clip a pressione è per l'unità anteriore – non collegarla all'unità posteriore!

A. 2 clip

B. Piattina con una clip a pressione

B1. Questo lato per l'unità anteriore

B2. Questo lato per l'unità posteriore

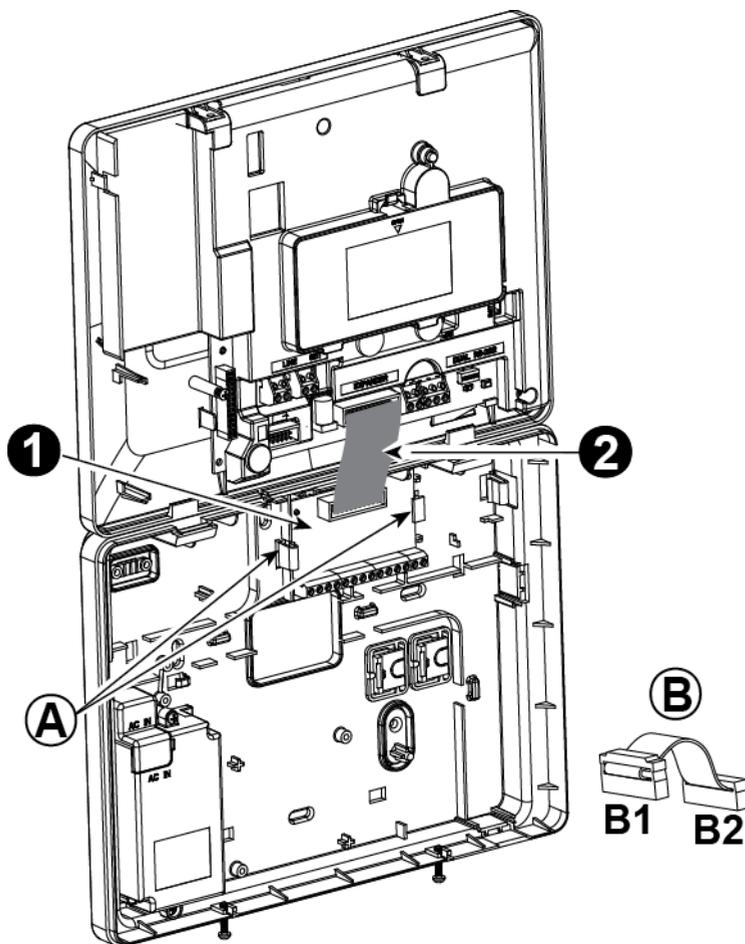
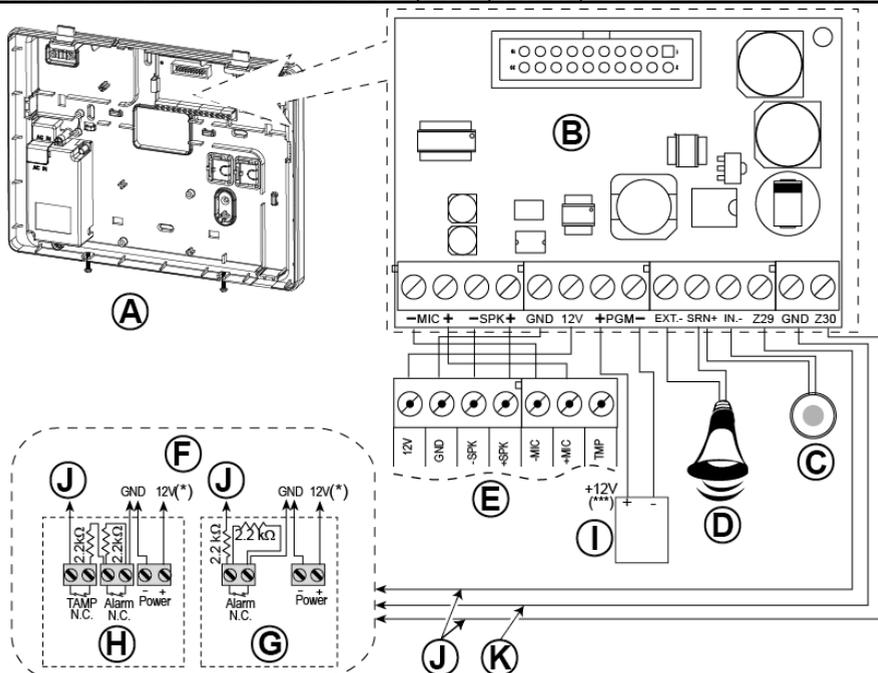


Figura 3.8a – Modulo Expander

CABLAGGIO MODULO EXPANDER OPZIONALE, ZONE, SIRENE, BOX AUDIO E RILEVATORI CABLATI



- A. Unità posteriore
- B. Expander
- C. Sirena interna o flash 6-12 V CC, 150 mA Max.
- D. Sirena esterna MG441PDS o simile 12 V CC 350 mA Max (nominale).
- E. Casella vocale
- F. Collegare i rilevatori cablati come illustrato.

Nota: il rilevatore cablato deve essere installato ad almeno 2 metri dalla centrale.

Per quanto concerne le due zone cablate, la centrale classifica gli eventi in base alla resistenza misurata, come mostrato nella tabella qui di seguito.

E.O.L o Resistenza comando inserimento

Valori	Zona	Comando inser.
0 kΩ ↔ ~1,76 kΩ	Manomissione	Manomissione
~1,76 kΩ ↔ ~2,64 kΩ	Normale	Inserimento
~2,64 kΩ ↔ ~3,52 kΩ	Manomissione	Manomissione
~3,52 kΩ ↔ ~5,26 kΩ	Allarme	Disinserimento
~5,26 kΩ ↔ ∞	Manomissione	Manomissione

- G. Rilevatore senza interruttore antimanomissione o comando d'inserimento
- H. Rilevatore con interruttore antimanomissione o comando d'inserimento antimanomissione
- I. Dispositivo PGM
- J. Zona cablata A o B
- K. Terra (GND)

Figura 3.8b – Cablaggio di zona * e sirena

Note sul cablaggio del modulo EXPANDER:

- * È possibile collegare i terminali della zona cablata* al contatto normalmente chiuso di un rilevatore, di un interruttore (ad esempio, l'interruttore antimanomissione di qualsiasi dispositivo), o a un pulsante, attraverso una resistenza da 2,2 KΩ. È possibile utilizzare il terminale contrassegnato come 12 V per fornire alimentazione a 12 V (fino a 36 mA) a un rilevatore (se necessario).
- ** Il terminale EXT è utilizzabile per attivare una sirena esterna. Il terminale INT è programmabile per una "sirena interna" o per un lampeggiatore "stroboscopico" (vedere par. 4,7). I terminali 12 V e "GND" sono collegabili a una sirena (per un'alimentazione CC costante).
- *** La linea di alimentazione 12 V diretta al dispositivo PGM è protetta da un fusibile. La corrente è limitata a 100 mA.

AVVERTENZA! Quando si riposizionano i terminali, verificare che siano accuratamente allineati con i piedini del circuito stampato. Se non sono allineati correttamente o se vengono inseriti al contrario, i circuiti interni del PowerMaster-33 G2 potrebbero subire danni!

IMPORTANTE! I terminali per sirene interne ed esterne sono uscite CC destinate a sirene a 12 V. Collegando un altoparlante a una di queste uscite si provocherà un cortocircuito provocando danni all'unità.

3.9 Collegamento dell'alimentazione alla centrale

Nota: questa apparecchiatura deve essere installata in conformità al capitolo 2 del codice statunitense sugli allarmi antincendio, ANSI/NFPA 72.

Collegare il cavo di alimentazione e chiudere la centrale come illustrato nelle Figure 3.9a – 3.10.

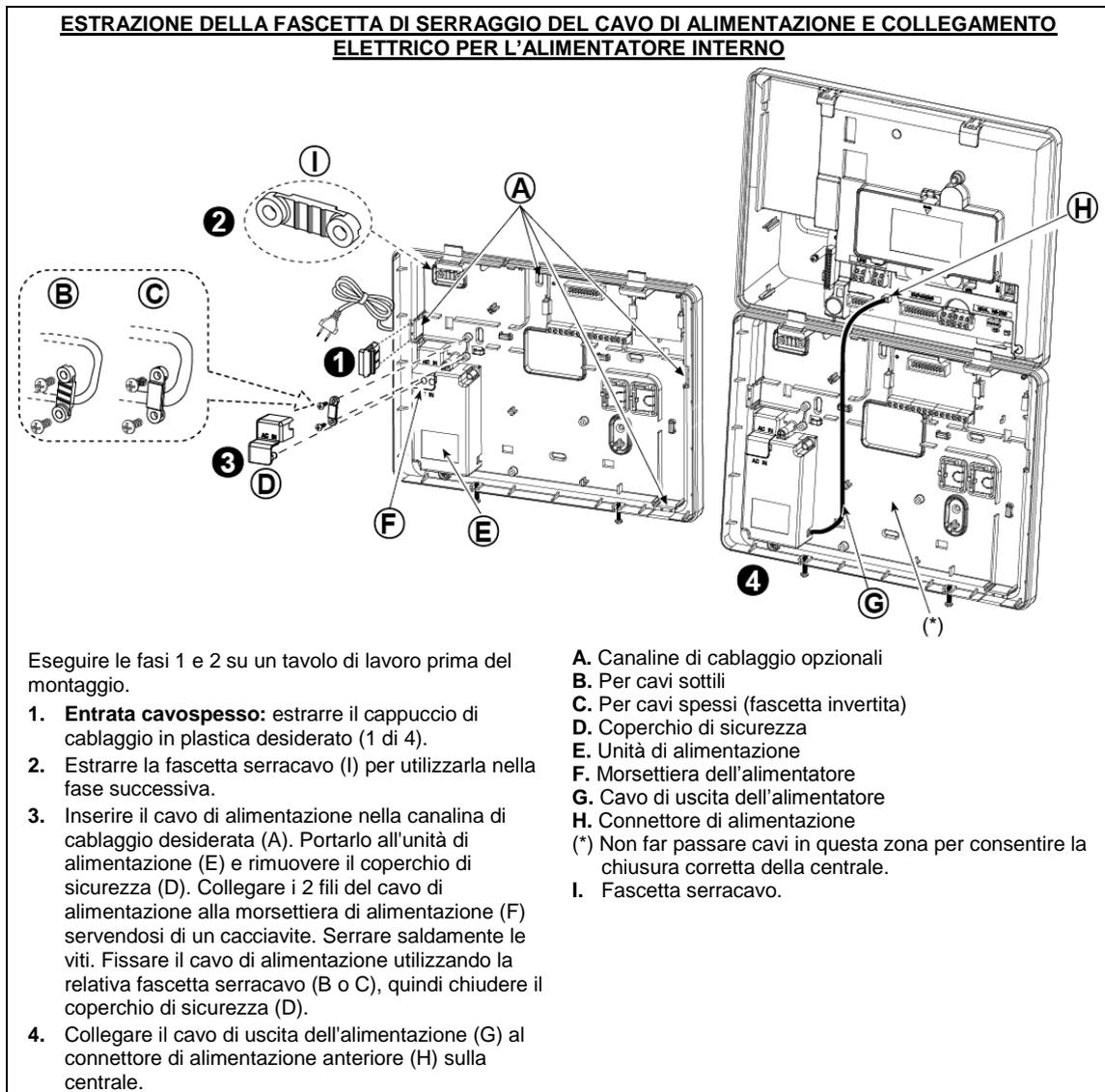
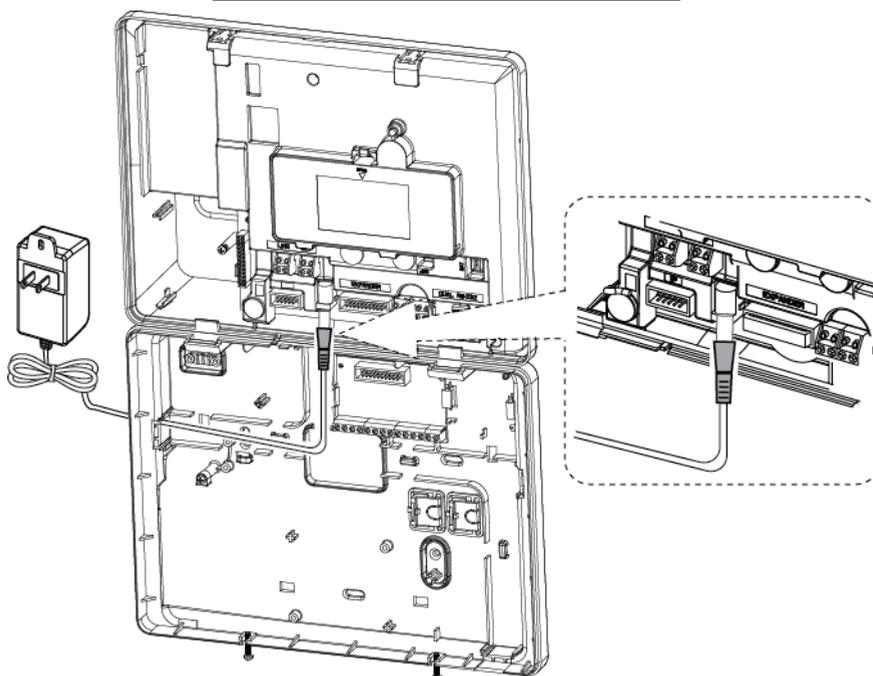


Figure 3.9a – Estrazione della fascetta di serraggio del cavo di alimentazione e collegamento elettrico per l'alimentatore interno

COLLEGAMENTO ALIMENTATORE ESTERNO



Collegare l'adattatore di alimentazione al connettore di alimentazione sul pannello anteriore.

Figura 3.9b – Collegamento alimentatore esterno

3.9.1 Inserimento delle batterie

Aprire il coperchio del vano batterie. Inserire un gruppo batteria da 6 o da 8 batterie e collegare il suo connettore come indicato in Figura 3.9c.

- A. Unità anteriore
- B. Cavo batterie
- C. Connettore cavo batterie
- D. Alloggiamento per cavo batterie

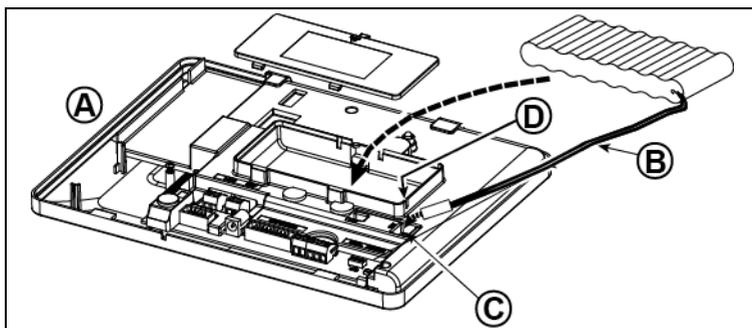


Figura 3.9c – Inserimento delle batterie

3.9.2 Collegamento dell'alimentazione CA all'unità

Collegare il PowerMaster-33 G2 alla presa dell'alimentazione di rete (vedere Figure 3.9a e 3.9b). Ignorare eventuali indicazioni di problemi riguardanti la mancanza di batteria o di collegamento alla linea telefonica.

Per la conformità alle norme di sicurezza europee:

- a. Il modello deve essere installato nel rispetto della regolamentazione locale per gli impianti elettrici.
- b. L'interruttore automatico deve essere facilmente accessibile.
- c. Il valore nominale dell'interruttore automatico esterno deve essere di 16 A o inferiore.

3.10 Chiusura della centrale del PowerMaster-33 G2

Di seguito è visibile la chiusura finale della centrale.

Chiusura della centrale:

1. Collegare le piattine tra l'unità anteriore e quella posteriore, sui rispettivi connettori (fino a 3, in base alle opzioni).
2. Verificare che l'indicatore "Power" sulla centrale stessa si illumini in verde.
3. Chiudere la centrale e serrare le 2 viti.

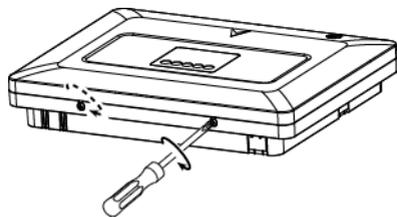


Figura 3.10 – Chiusura finale

4. INDICAZIONI VISIVE (LED), PRIMA REGISTRAZIONE DEL TASTIERINO E USO DEL TAG DI PROSSIMITÀ

4,1 Indicazioni LED del PowerMaster-33

La seguente tabella fornisce una descrizione dettagliata delle indicazioni LED sul pannello del PowerMaster-33.

	Colore	Definizione	Funzionamento LED
	Verde	Indicazione di alimentazione locale	FISSO: indica che il sistema ha l'alimentazione di rete LAMPEGGIANTE: <u>stato della batteria insufficiente</u> SPENTO: guasto in CA
	Verde	Indicazione Pronto/Non prt al ins	FISSO: tutte le partizioni sono pronte SPENTO: non prt al ins/almeno una partizione non è pronta
	Rosso	Indicazione di stato di inserimento del sistema	FISSO: TOTALE/Almeno una partizione è TOTALE LAMPEGGIANTE: PARZIALE/Almeno una partizione è PARZIALE e nessuna partizione è in TOTALE SPENTO: <u>il sistema è attualmente nello stato di disinserimento</u>
	Arancione	Indicazione di sistema non in linea	FISSO: il sistema non è disponibile (Sync/Aggiornamento/In-menu) SPENTO: il sistema è disponibile
	Arancione	Indicazione di anomalia del sistema	FISSO: il sistema presenta un'anomalia SPENTO: <u>nessuna anomalia – tutto è in regola</u>

4,2 Prima registrazione del tastierino KP-250 PG2

Il PowerMaster-33 G2 è progettato per funzionare in modalità wireless con il tastierino con display KP-250 PG2 installato in un qualsiasi luogo all'interno dell'ambiente protetto.

Il primo tastierino deve sempre essere registrato come Tastierino n. 1. Se un tastierino è già registrato come Tastierino n. 1, il tastierino sarà eliminato, con il LED che si accenderà per indicarlo.

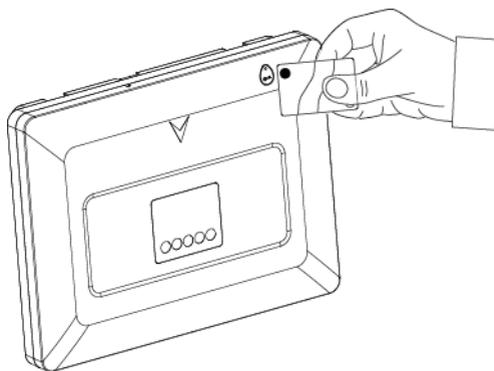
Fase	Azione						
1	<p>Premere il pulsante "Registra 1° tastierino" sulla centrale del PowerMaster-33 G2 per 2 secondi. Se non esiste alcun tastierino nella prima posizione, il LED "Registra 1° tastierino" sul PowerMaster-33 G2 lampeggia lentamente per un minuto (passare alla fase 3). Se già esiste un tastierino nella prima posizione, il LED sulla centrale del PowerMaster-33 G2 si accende fisso (passare alla fase 2).</p> <p>Nota: la pressione di "Registra 1° tastierino" porta il sistema fuori da qualsiasi modalità di sistema, modalità di programmazione, ecc., e disinserisce il sistema.</p>						
2	<p>Se si desidera ancora procedere (un tastierino registrato nel tastierino n. 01 viene eliminato dal sistema), premere nuovamente il pulsante "Registra 1° tastierino" entro il periodo di timeout (10 secondi).</p>						
3	<p>Tenere premuto il pulsante  sul tastierino KP-250 PG2 per 2-5 secondi, fino a che il LED  sul tastierino si accende in blu, quindi rilasciare. Il LED di registrazione sul PowerMaster-33 indicherà il risultato della procedura di registrazione.</p> <table border="0"> <tr> <td>Indicazione LED del PowerMaster-33 G2</td> <td>Risultato</td> </tr> <tr> <td>Lampeggia rapidamente</td> <td>Registrazione riuscita del tastierino</td> </tr> <tr> <td>Si accende fissa per 5 sec.</td> <td>Tipo di dispositivo errato</td> </tr> </table>	Indicazione LED del PowerMaster-33 G2	Risultato	Lampeggia rapidamente	Registrazione riuscita del tastierino	Si accende fissa per 5 sec.	Tipo di dispositivo errato
Indicazione LED del PowerMaster-33 G2	Risultato						
Lampeggia rapidamente	Registrazione riuscita del tastierino						
Si accende fissa per 5 sec.	Tipo di dispositivo errato						
4	<p>Al completamento della procedura di registrazione, il tastierino è pronto per l'uso immediatamente anche se il sistema si trova correntemente nello stato Inserito.</p> <p>Nota: se il tastierino è già stato registrato in precedenza in un diverso numero di tastierino, questo sarà riallocato automaticamente al Tastierino n. 1. Tuttavia, tutti i parametri configurati andranno persi e il tastierino ritornerà ai parametri predefiniti.</p>						

4.3 Uso del tag di prossimità

I tag di prossimità consentono a persone autorizzate di entrare in aree riservate. Avvicinando un tag di prossimità valido al lettore di tag (come illustrato nel disegno) mentre il sistema è inserito, si provoca il disinserimento del sistema. Avvicinando un tag di prossimità valido al lettore di tag mentre il sistema è disinserito, si provoca l'inserimento del sistema in modalità TOTALE (PARZIALE opzionale). Per registrare/eliminare i tag di prossimità, consultare la Guida per l'utente del KP-250 PG2.

Note:

1. *L'uso dei tag di prossimità è opzionale.*
2. *I tag di prossimità non sono compatibili per l'uso quando la partizione è abilitata.*



5. MANUTENZIONE

5.1 Smontaggio della centrale

- A. Rimuovere le viti che fissano l'unità anteriore a quella posteriore; vedere la Figura 3.2.
- B. Rimuovere le 4 viti che fissano l'unità posteriore alla superficie di installazione – Figura 3.2 – quindi rimuovere la centrale.

5.2 Sostituzione della batteria di riserva

La sostituzione e il primo inserimento del gruppo batteria si eseguono in modo analogo; vedere la Figura 3.9c.

Dopo aver inserito correttamente un nuovo gruppo batteria e fissato il coperchio del vano batterie, l'indicatore GUASTO IN sul tastierino KP-250 PG2 dovrebbe spegnersi. Ora però sul display lampeggerà il messaggio "MEMORIA" (poiché aprendo lo sportello del vano batterie è stato azionato l'allarme "antimanomissione"). Per eliminare il messaggio, inserire il sistema e quindi disinserirlo immediatamente.

5.3 Sostituzione del fusibile

Il PowerMaster-33 G2 dispone di due fusibili interni che si ripristinano automaticamente. Di conseguenza non è necessario sostituire i fusibili.

In caso di sovracorrente, il fusibile interrompe la corrente del circuito. Trascorsi alcuni secondi dall'eliminazione del problema, il fusibile si ripristina automaticamente e consente di nuovo il passaggio della corrente nel circuito.

5.4 Sostituzione e trasferimento dei rilevatori

Se si svolgono lavori di manutenzione che comportano la sostituzione o il trasferimento dei rilevatori, eseguire sempre un test diagnostico completo in base al Manuale d'uso del KP-250 la Guida per l'utente del Sezione 12.9.

Non dimenticare! Non è accettabile un segnale con potenza "scadente".

5.5 Controllo annuale del sistema

Nota: *il sistema PowerMaster deve essere controllato da un tecnico qualificato almeno ogni tre (3) anni (preferibilmente ogni anno).*

Il controllo annuale del sistema ha lo scopo di garantire il funzionamento corretto del sistema di allarme grazie all'esecuzione delle seguenti verifiche:

- Test periodico
- Funzione di inserimento/disinserimento
- Sulla centrale non vengono visualizzate segnalazioni di problemi
- L'orologio indica l'ora esatta
- Notifica: generazione di un evento da trasmettere alla stazione di vigilanza e all'utente.

Gruppo batteria di riserva

Opzioni batteria di riserva:

Periodo riserva	Corrente massima dispositivi esterni (1)		
	1300 mAh 6 Gruppo batteria (2)	1800 mAh Gruppo batteria a 8 batterie (3)	Gruppo batteria a 8 batterie 2200 mAh (4)
4 h	180 mA	300 mA	380 mA
8 h	70 mA	125 mA	160 mA
12 h	35 mA	70 mA	95 mA
24 h	riserva max senza carico 22 ore	12 mA	25 mA
32 h	nessuna riserva	0 mA	10 mA
39 h	nessuna riserva	nessuna riserva	0 mA

- (1) I dispositivi esterni devono essere collegati tra 12 V e terra. La corrente per ciascun periodo di riserva specificato è desumibile dalle batterie con il GSM interno e il lettore di prossimità alimen connessa al PowerMaster-33 G2.
- (2) Gruppo batteria ricaricabile da 7,2 V, 1.300 mAh, NiMH, n/p GP130AAH6BMX, prodotto da GP.
- (3) Gruppo batteria ricaricabile da 9,6 V, 1.800 mAh, NiMH, n/p GP180AAH8BMX, prodotto da GP.
- (4) Gruppo batteria ricaricabile da 9,6 V – 2.200 mAh, NiMH (ordine speciale).

Nota: alcune varianti di pannello utilizzano il gruppo batteria ricaricabile da 7,2 V, 1.800 mAh, NiMH, n/p GP180AAH6BMX, prodotto esclusivamente da GP (disponibile per ordine speciale).

Attenzione! Rischio di esplosione se la batteria viene sostituita con una di tipo non corretto. Smaltire le batterie usate rispettando le istruzioni del produttore.

Nota: per la conformità alle norme CE, la durata della batteria di riserva deve superare almeno le 12 ore

Tempo di ricarica

Gruppo batterie di riserva opzionale

Tempo di ricarica (gruppo batteria di riserva opzionale)

Corrente totale (somma) rilevatori cablati

Corrente sirena esterna locale (EXT)

Corrente sirena interna locale (INT)

80 % (~ 30 ore) per tutti i tipi di batterie

Consultare la precedente tabella "Opzioni batterie di riserva"

NA

36* mA max.

450* mA MAX a 12,5 V CC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)

450* mA MAX a 12,5 V CC con alimentazione CA/CC (10,5 VCC in standby)

* La corrente in uscita complessiva del PowerMaster-33 G2 (sirene interna ed esterna, uscita PGM e rilevatori) non può superare i 550 mA.

PGM

Drenaggio di corrente verso il collegamento a massa (GND) della centrale 100 mA max.

Tensione CC esterna max +15 V CC

Tutte le uscite sono protette (ripristino automatico del fusibile)

Protezione da

sovracorrente/cortocircuito

A4. Comunicazione

Comunicazione

Modem integrato

Trasferimento dati a computer locale

Destinazioni dei report

Opzioni di formato dei report

Frequenza degli impulsi

Messaggio a telefoni privati

Rilevamento tono

PSTN; GSM; GPRS; IP

300 baud, protocollo Bell 103

Tramite porta seriale RS232

2 stazioni di vigilanza, 4 telefoni privati

SIA, Contact ID, Scancom, SIA IP, Visonic PowerNet.

10, 20, 33 e 40 pps, programmabile

Tono o voce

L'unità non supporta il rilevamento del tono in assenza di tensione CC sulle linee telefoniche

A5. Proprietà fisiche

Intervallo temp. operativa

Intervallo temp. stoccaggio

Umidità

Dimensioni (LxAxP)

Peso

Colore

da -10 °C a 49 °C

da -20 °C a 60 °C

85% di umidità relativa, a 30 °C

266 x 201 x 46 mm

1,44 Kg (con batteria)

Bianco

A6. Periferiche e dispositivi accessori

Moduli	GSM/GPRS, IP
Dispositivi wireless supplementari	64 rilevatori, 32 trasmettitori, 32 tastierini, (10 KP-250 PG2), 8 sirene, 4 ripetitori, 32 tag di prossimità
Dispositivi e periferiche wireless	Contatto magnetico: MC-302 PG2, MC-302E PG2, MC-302EL PG2, MC-302V PG2 Rilevatori di movimento: Next PG2; Next K9 PG2, TOWER-32AM PG2, TOWER-32AM K9 PG2, TOWER-30AM PG2, TOWER-30AM K9 PG2, TOWER-20 PG2, TOWER-CAM PG2, CLIP PG2 Rilevatori telecamera PIR: Next CAM PG2; Next CAM-K9 PG2 Rilevatore di fumo: SMD-426 PG2, SMD-427 PG2 Modulo GSM: GSM-350 PG2 Trasmettitore: KF-234 PG2, KF-235 PG2 Tastierino: KP-140 PG2/KP-141 PG2 (con tag di prossimità), KP-160 PG2, KP-250 PG2 Sirena interna: SR-720 PG2 Sirene esterne: SR-730 PG2, SR-740 PG2, SR-740 HEX PG2 Ripetitore: RP-600 PG2 Gas: GSD-441 PG2, GSD-442 PG2 Rottura vetri: GB-501 PG2 Temperatura: TMD-560 PG2 Allagamento: FLD-550 PG2 Impatto: SD-304 PG2

APPENDICE B. Conformità alle norme



Visonic Group dichiara che le serie PowerG di unità principali e accessori sono progettate in conformità a quanto segue:

- **Normative CE**

Il PowerMaster è conforme ai requisiti della direttiva RTTE 1999/5/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 marzo 1999. In conformità alle normative europee EN 50131-1 e EN 50131-3, il livello di sicurezza del sistema PowerMaster è pari a 2 – ("rischio da bassa a medio") e la sua classificazione ambientale è di livello II ("uso generale all'interno"); il tipo di alimentazione è A. EN 50131-6 e ATS4 in conformità alla normativa EN 50136.

- **Normative GSM:**

Europa: Conformità alle normative CE 3GPP TS 51.010-1, EN 301 511, EN 301489-7

- **Grado di sicurezza:**

In conformità con gli standard EN 50131-1:2006 e A1:2009, questo apparato è integrabile in sistemi installati con Grado di Sicurezza fino a 2.

- **EN 50131-1 Classificazione ambientale**

Classe II

AVVERTENZA! Se l'unità viene sottoposta a modifiche o elaborazioni non espressamente approvate dal soggetto responsabile della conformità, l'utente potrebbe perdere il diritto a utilizzare l'apparecchiatura.

GARANZIA

Visonic Limited (il "Produttore") fornisce garanzia per questo prodotto (il "Prodotto") unicamente all'acquirente originale (l'Acquirente) per difetti di fabbricazione e di materiali in condizioni di utilizzo normale del prodotto per un periodo di dodici (12) mesi dalla data di spedizione da parte del Produttore.

Questa garanzia è assolutamente condizionata dal fatto che il Prodotto sia stato installato, controllato e azionato correttamente, e in condizioni di utilizzo conformi alle istruzioni di installazione e funzionamento consigliate dal Produttore. I prodotti che sono divenuti difettosi per qualsiasi altra ragione, a discrezione del Produttore, quale installazione non corretta, mancato rispetto delle istruzioni fornite di installazione e funzionamento, negligenza, danno intenzionale, uso improprio o vandalismo, danno accidentale, alterazione, manomissione o riparazione effettuata da terze parti diverse dal fabbricante, non sono coperti da questa garanzia.

Il Produttore non sostiene che questo Prodotto non può essere compromesso e/o eluso o che il Prodotto potrà prevenire il decesso e/o le lesioni personali e/o danni ai materiali derivanti da furto con scasso, intrusione, incendio o altro, o che il Prodotto fornirà in ogni caso un adeguato allarme o protezione. Il Prodotto, propriamente installato e conservato, riduce esclusivamente i rischi di tali eventi e non rappresenta una garanzia o assicurazione che tali eventi non si verifichino.

QUESTA GARANZIA È ESCLUSIVA E SOSTITUISCE ESPRESSAMENTE TUTTE LE ALTRE GARANZIE, OBBLIGHI O RESPONSABILITÀ, IN FORMA SCRITTA, ORALE, ESPRESSA O IMPLICITA, COMPRESA QUALSIASI GARANZIA DI COMMERCIALIZZABILITÀ O IDONEITÀ PER UNO SCOPO PARTICOLARE, O ALTRO. IN NESSUN CASO IL PRODUTTORE SARÀ RESPONSABILE PER EVENTUALI DANNI DIRETTI O INDIRETTI PER LA VIOLAZIONE DI QUESTA GARANZIA O DI QUALSIASI GARANZIA DI ALTRO TIPO, COME GIÀ MENZIONATO.

IL PRODUTTORE NON POTRÀ IN ALCUN CASO ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER DANNI SPECIALI, INDIRETTI, INCIDENTALI, CONSEGUENZIALI O PUNITIVI O DOVUTI A PERDITE, DANNI O SPESE, INCLUSI PERDITA D'USO, PROFITTI, ENTRATE, O BENEVOLENZA, DERIVANTI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE DALL'USO DELL'ACQUIRENTE O DALL'IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL PRODOTTO, O PER LA PERDITA O LA DISTRUZIONE DI ALTRI BENI O PER QUALSIASI ALTRA CAUSA, ANCHE SE IL PRODUTTORE ERA STATO AVVISATO DELLA POSSIBILITÀ DI TALI DANNI.

IL PRODUTTORE NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER CASI DI MORTE, LESIONI PERSONALI E/O DANNI ALLA PROPRIETÀ O ALTRE PERDITE DIRETTE, INDIRETTE, INCIDENTALI, CONSEGUENZIALI O DI ALTRO TIPO, SULLA BASE DI UNA PRETESA CHE IL PRODOTTO ERA DIFETTOSO.

Tuttavia, se il Produttore è ritenuto responsabile, direttamente o indirettamente, per qualsiasi perdita o danno in corso ai sensi della presente garanzia limitata, **LA RESPONSABILITÀ DEL PRODUTTORE (SE PRESENTE) NON PUÒ IN OGNI CASO SUPERARE IL PREZZO DI ACQUISTO DEL PRODOTTO**, che dovrà essere fissato come liquidazione del danno e non a titolo di penale, e sarà ad esclusivo carico del Produttore.

Accettando la consegna del Prodotto, l'Acquirente accetta le suddette condizioni di vendita e garanzia e riconosce di esserne stato informato.

Alcune giurisdizioni non consentono l'esclusione o la limitazione di danni incidentali o consequenziali, pertanto queste limitazioni potrebbero non essere applicabili in determinate circostanze.

Il Produttore non sarà vincolato da alcuna responsabilità risultante da corruzione e/o di cattivo funzionamento di qualsiasi mezzo di telecomunicazione, apparecchiature elettroniche o altri programmi.

Le obbligazioni del Produttore conformemente a questa Garanzia sono limitate unicamente alla riparazione e/o sostituzione a discrezione del Produttore, dello stesso Prodotto o di qualsiasi parte difettosa. Qualsiasi riparazione e/o sostituzione non prolungherà il periodo originale di validità della Garanzia. Il Produttore non sarà responsabile per i costi di smontaggio e/o di reinstallazione. Per esercitare tale Garanzia, il Prodotto deve essere restituito al Produttore con trasporto pre-pagato e assicurato. Tutte le spese di trasporto e di assicurazione sono a carico dell'Acquirente e non sono incluse in questa Garanzia.

Questa garanzia non deve essere modificata, variata o estesa, e il Produttore non autorizza nessuna persona ad agire per suo conto nella modifica, variazione o estensione di questa garanzia. Questa garanzia si applica esclusivamente al Prodotto. Tutti i prodotti, accessori o aggiunte, di altri elementi utilizzati insieme al Prodotto, incluse le batterie, saranno coperte solo dalle loro rispettive garanzie, se presenti. Il Produttore non sarà responsabile per qualsiasi danno o perdita di qualsiasi genere, diretta, indiretta, incidentale, conseguente o di altro tipo, causata dal malfunzionamento del Prodotto dovuto a prodotti, accessori aggiunte o altri elementi, incluse le batterie, utilizzati in combinazione con il Prodotto. Questa garanzia è esclusivamente del Compratore originale e non è cedibile.

Questa Garanzia è in aggiunta e non pregiudica i diritti legali. Non si applica ogni disposizione della presente garanzia che è in contrasto con la legge nello stato o paese in cui il Prodotto viene fornito.

Avvertenza: l'utente deve seguire le istruzioni operative e di installazione del Produttore, incluso il collaudo del Prodotto e del suo sistema completo almeno una volta alla settimana e dovrà prendere tutte le precauzioni necessarie per la protezione della propria sicurezza e di quella della sua proprietà.

1/08



A Tyco International Company

E-MAIL:
INTERNET:
©VISONIC LTD. 2014

info@visonic.com
www.visonic.com
Guida per l'installatore del POWERMASTER-33 G2 D-305657 Rev 1 (10/15)



D-305657

Guida rapida per l'utente alle principali operazioni di controllo allarme del tastierino KP-250 PG2

La Guida rapida per l'utente è concepita per l'utilizzatore del sistema. Rimuovere questo foglio staccabile e consegnarlo all'utilizzatore.

Inserimento e disinserimento del sistema

Fase	Operazione	Azioni utente	Risposta di tasto e tastierino		
Opzionale	1	Premere il pulsante Selezione partizione e selezionare quindi una PARTIZIONE (se l'opzione Partizione è attivata)	Il tasto selezionato lampeggia.		
		 # seguito da una qualsiasi combinazione di <table border="1" style="display: inline-table; vertical-align: middle;"><tr><td>1</td><td>2</td><td>3</td></tr></table>	1	2	3
1	2	3			
Opzionale	2	INS TOTALE	Il tasto selezionato e il LED "Avvicinare Tag Pross" () iniziano a lampeggiare, segnalando di presentare il proprio Tag o di immettere il proprio codice utente.		
		INS PARZIALE	Il LED del tastierino lampeggia in rosso una sola volta a indicare la trasmissione del comando di inserimento alla centrale. Il LED e il buzzer quindi indicano la risposta della centrale – consultare la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 4 "Stato e indicazioni del sistema".		
		DISINSERITO (OFF)			
		INS. TOT. VELOCE (se è attivato l'inserimento veloce)			
		INS. PAR. VELOCE (se è attivato l'inserimento veloce)			
		INS. FORZATO TOTALE (sistema non prt al ins)	per disattivare il buzzer di "protesta"		
		INS. FORZATO PARZIALE (sistema non prt al ins)	per disattivare il buzzer di "protesta"		
Opzionale	3	ISTANTANEO (Dopo inserimento PARZIALE/TOTALE)			
		CHIAVE			

Nota: il codice predefinito di fabbrica dell'utente Master è 1111. Il codice non è necessario se l'inserimento veloce è stato consentito dall'installatore. Modificare quanto prima il codice predefinito impostando un codice segreto (vedere la Guida per l'utente del KP-250 PG2, Capitolo 6, sezione B.4).

Attivazione degli allarmi

Allarmi	Azioni	Note
Allarme emergenza	 (≈ 2 sec.)	Quando si premono le icone Incendio o Emergenza, il KP-250 PG2 inizia a emettere un bip. Dopo la pressione del pulsante per circa 2 secondi, il KP-250 PG2 invia il comando.
Allarme incendio	 (≈ 2 sec.)	
Allarme panico	 (≈ 2 sec.)	

Preparazione all'inserimento

Prima dell'inserimento accertarsi che sia visualizzato il testo "PRONTO".

HH:MM PRONTO	Indica che tutte le zone sono protette e che è possibile inserire il sistema come desiderato.
--------------	---

Se rimane aperta almeno una zona (allarmata) sul display si leggerà:

HH:MM NON PRT AL INS	Indica che il sistema non è pronto per l'inserimento e nella maggior parte dei casi una o più zone non sono protette. Tuttavia può anche indicare la presenza ad esempio di alcune condizioni di anomalia, interferenze e così via, in base a come è stato configurato il sistema.
-------------------------	--

Per verificare le zone aperte fare clic su  **OK**. Verranno visualizzati i dettagli del rilevatore/contatto della prima zona aperta (solitamente un contatto di porta o finestra aperta). Per ripristinare la zona aperta, individuare il sensore e proteggere la zona (chiudere la porta o la finestra); consultare il paragrafo "Localizzatore dispositivi", di seguito. Ogni pressione del pulsante  **OK** determinerà la visualizzazione di un'altra zona aperta o anomalia. Si raccomanda di chiudere le zone aperte, quindi di ripristinare il sistema allo stato "pronto per l'inserimento". In caso di difficoltà, rivolgersi all'installatore.

Nota: per uscire da ogni livello e tornare alla fase di "PRONTO" sul display, fare clic su .

Localizzatore dispositivi: il sistema PowerMaster dispone di un potente localizzatore dei dispositivi che aiuta a individuare i dispositivi aperti o in condizioni di anomalia indicandoli sul display LCD. Quando sul display LCD è indicato un dispositivo aperto o in condizioni di anomalia, il LED presente sul dispositivo in questione lampeggia indicando "sono io". L'indicazione "sono io" sarà visibile sul dispositivo entro 16 secondi e continuerà a esserlo finché il dispositivo viene visualizzato sul display LCD.

Schema della zona di prog esclusione

L'esclusione consente di inserire solo una parte del sistema lasciando che le persone possano muoversi liberamente in determinate zone mentre il sistema è inserito. Consente anche di escludere temporaneamente dal servizio le zone in condizioni anomale che richiedono lavori di riparazione, oppure di disattivare un sensore, ad esempio quando si deve imbiancare una stanza.

In questa area è possibile impostare lo schema della zona di prog esclusione, ad esempio per scorrere lungo l'elenco dei sensori registrati (programmati) sul sistema PowerMaster ed escludere (disattivare) sensori guasti disturbati (in stato PRONTO e NON PRT AL INS) o per eliminare (riattivare) zone ESCLUSE (sensori).

Dopo avere impostato lo Schema di esclusione, è possibile utilizzare le seguenti 3 opzioni:

- Per rivedere rapidamente una zona prog esclusione; consultare il Capitolo 6, sezione A.2 della Guida per l'utente del KP-250 PG2.
- Per cancellare rapidamente una zona prog esclusione, ad esempio per riattivarla; consultare il Capitolo 6, sezione A.1 della Guida per l'utente del KP-250 PG2.
- Per ripetere (richiamare) l'ultimo schema di prog esclusione delle zone utilizzato; consultare il Capitolo 6, sezione A.3 della Guida per l'utente del KP-250 PG2.

Note:

1. Le zone saranno escluse per un solo periodo completo di disinserimento-inserimento. Il disinserimento del sistema dopo l'inserimento sospenderà l'intero schema di prog esclusione, ma è possibile richiamarlo e riutilizzarlo come descritto nel Capitolo 6, sezione A.3 della Guida per l'utente del KP-250 PG2.
2. Non è possibile escludere le zone incendio.